



Provincia di Pistoia

AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA TERRITORIALE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
CULTURA, TURISMO E COMMERCIO, IMPIANTI E PISTE DA SCI, ATTIVITA' ESTRATTIVE

Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate **VARIANTE GENERALE**

Relazione del Responsabile del Procedimento

Responsabile del Procedimento

Dott. Agr. Renato Ferretti

Progetto a cura di:

Dott. Agr. Renato Ferretti

Dott. Arch. Silvia Lombardi

Dott. Geol. Andrea Bartolini

Sistemi G.I.S. e procedure informatiche:

Walter Tosi



Provincia di Pistoia

Area Pianificazione Strategica Territoriale

Servizio Pianificazione Territoriale, Sistema Informativo Territoriale, Cultura, Turismo e Commercio, Promozione delle Risorse del Territorio, Impianti a Fune, Impianti e Piste da Sci, Attività Estrattive.

Relazione **del Responsabile del Procedimento**

OGGETTO: Variante al Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate - art. 16 LR 1/2005 e s.m.i. - Adozione;

Con delibera del Consiglio Provinciale Delibera di C.P. n. 226 del 8 luglio 2011 avente per oggetto “Indirizzi e orientamenti strategici propedeutici all’avvio del procedimento per la redazione della variante generale al piano provinciale delle aree sciistiche attrezzate (approvato con DCC n.38/97)” sono stati delineati gli indirizzi per la formazione dell’atto di avvio del procedimento di variante generale al Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate della Provincia di Pistoia, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.38 del 28/2/1997;

Il documento era corredato dei materiali conoscitivi elaborati dal Servizio competente ed in particolare da:

una Relazione Tecnica corredata da n. 3 tavole allegate alla stessa delle quali le prime due contenevano:

Tav.1 - PIANO PROVINCIALE DCP n.38 del 28/02/1997

Stato attuale piste ed impianti al 1996

Stato di progetto piste ed impianti al 1996

Tav.2 – STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO PROVINCIALE DCP n.38 del 28/02/1997

Stato di attività o di dismissioni al 2010 di piste ed impianti

Stato di residua potenzialità di progetto del vecchio piano

Al fine di sviluppare il confronto con tutte le componenti istituzionali, tecniche, delle categorie economiche, sociali ed ambientalistiche sono state promosse ed effettuate le seguenti iniziative:

- 20 gennaio 2012 Sopralluogo alla Pianaccina a Pian di Novello con Ass. Fragai, Dott. Masi, Geol Bartolini per la Provincia di Pistoia, Sindaco del Comune di Cutigliano e tecnici del Comune, Arch. Sernissi per la Soprintendenza dei beni paesaggistici e ambientali,

- 7 marzo 2012 Incontro presso l'ufficio dell'Ass. Mari in Provincia di Pistoia, Piazza San Leone, con Dott. Ferretti, Arch. Lombardi e Geol Bartolini per la Provincia di Pistoia, Dott. Pettinà e dott. del Corpo Forestale dello Stato;
- 20 marzo 2012 presso la sede del Servizio Pianificazione territoriale della Provincia, Corso Gramsci, 110, con le strutture tecniche del Comune di Cutigliano, Dott. Ferretti, Arch. Lombardi e Geol .Bartolini, progettisti della variante al piano, con i tecnici progettisti del progetto della Pianaccina;
- 29 marzo 2012 Sopralluogo alla Pianaccina dei tecnici Arch. Lombardi e Geol. Bartolini della Provincia di Pistoia con Corpo Forestale.
- Stesso giorno: incontro presso il Comune di Abetone, Monte Gomito, con tutti i gestori degli impianti del comprensorio abetonese;
- Vari Sopralluoghi col Sindaco Danti del Comune di Abetone e le strutture tecniche del Servizio Pianificazione territoriale della Provincia di Pistoia sul Comune di Abetone.
- Vari incontri con i gestori dell'impianto della Doganaccia.
- si sono svolti ulteriori specifici incontri, per le rispettive materie di competenza, con i Servizi Ambiente e Difesa del Suolo ed il Servizio Infrastrutture della Provincia,

Sulla base del piano di lavoro definito sono state svolte le seguenti attività:

- Con Delibera di C.P. n. 226 del 8 luglio 2011 sono stati approvati gli Indirizzi e orientamenti strategici propedeutici all'avvio del procedimento per la redazione della variante generale al piano provinciale delle aree sciistiche attrezzate (approvato con DCC n.38/97) ”;
- Redazione del Documento Preliminare VAS ed invio del documento agli Enti competenti;
- definizione del progetto di variante al Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate da presentare al Consiglio Provinciale per la successiva adozione.

Alfine di elaborare il progetto di variante è stato costituito il seguente gruppo di lavoro:

Progetto a cura di:

- Renato Ferretti: responsabile del procedimento e progettista
- Andrea Bartolini, Silvia Lombardi: progettisti
- Walter Tosi : informatizzazione

Per la valutazione ambientale è stata altresì attivata la procedura ai sensi dell'art. 23 della LR 10/10 e s.m.i., in quanto il piano precedente approvato nel 1997 non aveva nessun tipo di valutazione ambientale e pertanto si è dovuto procedere ad elaborare il Documento Preliminare VAS ai fini dell'avvio del procedimento di VAS. La Provincia di Pistoia con D.G.C. n° 130 del 21 settembre

2012 ha stabilito ai sensi della L.R. 10/2010, le seguenti disposizioni che individuano soggetti e competenze in ordine ai piani e programmi la cui approvazione è di competenza della Provincia e soggetti a VAS (Valutazione Ambientale Strategica):

- AUTORITA' COMPETENTE E' il Collegio di Direzione attraverso l'Area Pianificazione Strategica Territoriale; il Dirigente di tale area espleta le funzioni valutative previste dalla legge avvalendosi, ove necessario, anche delle competenze tecniche collocate presso altri Servizi della Provincia. A tale scopo di volta in volta provvederà alla costituzione di un apposito gruppo tecnico con ordinanza dirigenziale.
- AUTORITA' PROCEDENTE E' individuata nel Consiglio Provinciale che ai sensi dello Statuto della Provincia approva tutti i Piani e Programmi.
- PROPONENTE E' il Servizio della Provincia competente in materia alla formazione del Piano o Programma.

E' stato quindi redatto una Documento preliminare VAS, ai sensi dell'art.23 della LR 10/10 ed inviato in data 3 ottobre 2012, per via telematica, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale ed interessati dal Piano; nella nota di trasmissione è stata indicato il giorno 5 novembre 2012 come scadenza del periodo di consultazione, e sono pervenuti n.12 contributi da parte di vari enti come da elenco seguente:

- 10/10/2012 prot.138194 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali –Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana (Invito alle soprintendenze ad effettuare le opportune valutazioni)– Firma I. Lapi
- 24/10/2012 prot.144159 – Ministero per i Beni e le attività culturali – Soprintendenza dei Beni archeologici – Firenze - firma Dott. Forest. A. Pessina
- 31/10/2012 prot 146619 – Ministero per i Beni e le attività culturali –Soprintendenza per i Beni architettonici, paesaggistici, ecc...delle Province di Firenze, Pistoia e Prato.
firma Arch. A. Marino – Arch. S. Sernissi
- 31/10/2012 prot 146625 – Autorità di Bacino del fiume Serchio – firma R. Nardi
- 02/11/2012 prot 147159 –ARPAT - firma di Andrea Cappelli
- 05/11/2012 prot.147436 – fax del 31/10/2012 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana (Contributo contenente i due contributi già arrivati singolarmente, vedi punto 2 e 3 del presente elenco) – Firma I. Lapi
- 06/11/2012 prot.147962 - Autorità idrica Toscana – firma Dott. S. Gattiglio
- 07/11/2012 prot.148661 – fax del 05/11/2012 con stessa nota
- 06/11/2012 prot.148014 Comune di Sambuca –fax del 02/11/2012 – firma Arch. F. Copia

- 06/11/2012 prot. 148047 - Corpo Forestale dello Stato –fax del 30/10/2012 – firma Dott.ssa Pettinà
- 07/11/2012 prot.148677 - Regione toscana- fax del 06/11/2012 - firma Arch. B. Galigani
16/11/2012 prot.152091 – posta ordinaria con stessa nota
- 19/11/2012 prot.152683 – GAIA-Servizi Idrici- firma Ing. R. Vercelli, Ing. F. di Martino-
- 30/11/2012 prot.158670 – Ministero per i Beni e le Attività Culturali –Direzione regionale per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia - firma Arch. P. Grifoni-

I contributi suddetti sono stati puntualmente esaminati e per ognuno di essi è stata redatta una scheda contenente gli estremi identificativi, il nominativo del proponente, le risorse coinvolte, ed un riassunto del contenuto del contributo. I contenuti dei contributi pervenuti sono stati recepiti nella misura possibile e condivisa nel Rapporto Ambientale che fa parte dei documenti adottati.

Il gruppo di lavoro sopraccitato acquisiti i contributi dai soggetti che li hanno inviati, ha elaborato il progetto di variante al piano delle aree sciistiche attrezzate, che è costituito dai seguenti elaborati:

- *relazione generale,*
- *disciplina normativa,*
- *rapporto ambientale VAS con relazione di sintesi e relativi allegati,*
- elaborati grafici come di seguito elencati in scala 1:10.000 :

Tavola 0: “*Carta delle piste e degli impianti - Piano Provinciale 1997*”

Tavola 1: “*Carta delle piste e degli impianti - Stato attuale al 2012*”

Tavola 2: “*Carta delle piste e degli impianti - Interventi previsti dalla variante 2012*”

Tavola 3: “*Carta delle piste e degli impianti - Confronto fra il piano 1997 e variante 2012*”

Tavola 4: “*Carta delle piste e degli impianti - Le criticità territoriali e la vincolistica di protezione ambientale*”

Le Autorità di Bacino hanno approvato i Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) che sono strumenti sovraordinati alla pianificazione territoriale Comunale e Provinciale e che come stabilito dal PIT costituiscono il riferimento per gli aspetti del rischio idraulico e geomorfologico e sono assunti come parte integrante del piano.

I documenti relativi all’Avvio del procedimento della procedura di VAS sono disponibili sul sito web della Provincia di Pistoia al seguente: indirizzo: <http://www.provincia.pistoia.it>

Valutato che il progetto soprarichiamato non contrasta con gli strumenti di pianificazione territoriale comunale, provinciale nè con il Piano d’indirizzo territoriale, assume i vincoli di carattere normativo e cartografico relativo ai rischi idraulico e geomorfologico contenuti nei Piani

di assetto Idrogeologico delle Autorità di bacino del Serchio, dell'Arno, del Reno e del Po per i territori di rispettiva competenza. Altresì ha assunto i vincoli ambientali, paesaggistici, storico-architettonici ed archeologici così come forniti dalle competenti sovrintendenze e dalla Regione Toscana.

Si dà pertanto atto, ai sensi dell'art. 16 della LR 1/2005, della coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di cui all'art. 9 della LR 1/05.

IL DIRIGENTE
Area Pianificazione Strategica Territoriale
Dr. Renato Ferretti

Pistoia, li 06 dicembre 2012